

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Archeologia e storia dell'arte**

Classe: **LM2/LM89**

Sede: **Università della Tuscia**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo). **Dipartimento DISTU**

Primo anno accademico di attivazione: **2012-2013**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Maria Raffaella Menna (Presidente del CdS¹)
Prof.ssa Maria Raffaella Menna (Responsabile del Riesame)
Prof. Enrico Parlato (Docente del corso, Presidente del corso fino al 16/06/2023)
Sig. ra Lucia Arseni (Rappresentante degli studenti dal dicembre 2023²)

Altri componenti

Prof. Patrizia Mania; Giuseppe Romagnoli, Salvatore De Vincenzo (Docenti del Cds)
Dr.ssa Chiara Sangiovanni (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)
Dr.ssa Beatrice Casocavallo SABAP VT-EM, funzionario storico archeologo (Rappresentante del mondo del lavoro)

Dr.ssa Luisa Caporossi SABAP VT-EM, funzionario storico dell'arte (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: dr. Giulio Pietro Riga (docente delegato ai tirocini), prof. Fausto Nicolai (referente per il corso per l'orientamento e l'internazionalizzazione), Cristina Muru (docente delegata alla comunicazione di dipartimento); sig. ra Pierina Mazzi (rappresentate degli studenti dal giugno 2021 al dicembre 2023).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno **16 gennaio 2024**, dopo aver ricevuto dalla presidente del corso di studi la documentazione necessaria trasmessa dal Presidio di Qualità per avviare i lavori.

Oggetto della discussione:

Individuazione delle competenze all'interno del gruppo e riflessione sul suo allargamento; impostazione del lavoro di redazione del Rapporto di Riesame; distribuzione dei materiali relativi alle diverse sezioni ai vari docenti; individuazione delle tempistiche e scadenze interne per lo svolgimento del lavoro

Il Gruppo di Riesame si è nuovamente riunito il giorno **13 febbraio 2024**.

Oggetto della discussione:

Sono stati discussi i punti poco chiari sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità. Il Gruppo di riesame ha quindi iniziato la stesura delle sezioni documento per preparare il testo da sottoporre all'intero consiglio.

Il Gruppo di Riesame si è riunito infine, per un confronto sui contenuti elaborati e inseriti nei quadri, il giorno **22 febbraio 2024**.

Oggetto della discussione:

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Confronto e discussione sui contenuti del Rapporto così come è stato compilato, con suggerimenti e commenti relativi alla redazione.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: **22/02/2024**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Documenti utilizzati per la redazione del Rapporto di Riesame ciclico:

1. Rapporto di Riesame ciclico (2019)
2. Schede di monitoraggio annuale
3. Schede SUA-CdS
4. Schede degli insegnamenti
5. Sito web del corso di studi
6. Regolamento del corso di studi
7. Risultati delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche
8. Risultati delle indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati (Almalaurea)
9. Relazioni annuali della CPDS
10. Relazioni annuali NdV
11. verbali Consigli di Dipartimento
12. verbali Consigli dei CdS
13. verbali Consultazioni parti interessate
14. Relazione dell'Audizione (11/05/2022)

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>



		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Sulla base dell'ultimo Riesame ciclico (2019) approvato nel gennaio 2021, il consiglio di corso ha intrapreso in questi anni una serie di azioni volte a rendere il corso interclasse più attrattivo e aggiornato rispetto ai profili professionali - rispettivamente di archeologo e storico dell'arte - al fine di rafforzare la struttura stessa dell'interclasse. La massima attenzione è stata rivolta al numero delle iscrizioni che rimane una delle criticità principali e risulta attualmente stabilizzato nell'insieme dei due percorsi intorno alle venti unità e ha un trend positivo. È un numero piccolo, ma in linea con la generale tendenza nazionale che ha visto il forte ridimensionamento delle iscrizioni ai corsi di studio del settore.

Fra i mutamenti più significativi introdotti è la modifica del piano di studi -alla quale hanno lavorato i presidenti precedenti Alessia Rovelli (fino al novembre 2021) ed Enrico Parlato (fino al giugno 2023) e, da ultimo, la sottoscritta-, dove va segnalato che il carattere del corso interclasse pone per sua stessa natura, alcuni vincoli di non facile soluzione.

Dopo aver preso in considerazione in diverse occasioni la creazione di due distinti curricula, auspicata dal precedente Rapporto di riesame, e constatata la sua inattuabilità a causa del ridotto numero di docenti incardinabili, si è deciso di rimodulare in modo significativo il piano di studio dei rispettivi percorsi LM-2 LM-89 che ora presentano una più netta specificità e caratterizzazione sulla base delle indicazioni della Relazione dell'Audit (11/05/2022).

Il percorso di Archeologia LM-2 ha sperimentato l'introduzione di diversi insegnamenti di carattere specifico e professionalizzante quali Archeologia dei paesaggi (L-ANT/10), Sistemi Gis (INF/01), Archeologia subacquea (L-ANT/09).

Il percorso LM-89 ha visto il rafforzamento del settore storico-artistico e in particolare della Storia dell'arte moderna e nel settore di Storia dell'architettura (ICAR18), dove all'insegnamento di Storia dell'architettura medievale e moderna è stato affiancato quello di Storia dell'architettura contemporanea e archeologia industriale, coprendo così l'intero arco cronologico.

L'ampliamento degli insegnamenti sui quali si regge l'interclasse (settori ICAR e ANT) permette ora agli studenti del percorso di Storia dell'arte di poter sostenere un solo insegnamento di archeologia, fra i quali c'è Archeologia medievale. Inoltre, un'attenta selezione di mutuazioni da altri corsi di studio ha permesso di ampliare l'offerta formativa nell'ambito degli insegnamenti affini e metodologici in modo mirato, offrendo una scelta fra insegnamenti di settori scientifico disciplinari diversi

-Museologia (L-ART/04), Metodologie curatoriali per il restauro (L-ART/04), Semiotica delle arti (M-FIL/05), Storia della filosofia (M-FIL/06)-, che ha avuto un riscontro molto positivo presso gli studenti.

È stata inoltre modificata la distribuzione degli insegnamenti fra anni e semestri per garantire una più armonica organizzazione del percorso formativo, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti che sono state spostate al primo anno. Per agevolare le carriere è stata inserita una sessione d'esami straordinaria a dicembre e sono state proposte forme di tutorato per lo svolgimento della tesi finale. La modifica del Regolamento del corso, approvata il nel luglio 2021, ha permesso di aggiornare e di rendere più articolati i punti relativi alla didattica che ora sono espressi con maggiore chiarezza.

Per quanto riguarda le iscrizioni, è stato ulteriormente implementato il numero dei colloqui di ammissione ed è allo studio un sistema di recupero crediti relativo ai requisiti di ammissione più agevole per coloro che si sono formati in percorsi di studio differenti, dal momento che il numero di richieste da parte di studenti provenienti da altri Atenei è molto aumentato. Si è, inoltre, particolarmente curato il rafforzamento dei rapporti con il corso triennale di Scienze di beni culturali L1, incardinato ora presso il DISUCOM (in precedenza condivideva con il corso magistrale lo stesso dipartimento, Il DISBEC, chiuso nel 2015) che ha permesso di progettare azioni comuni e condivise in vari ambiti e che si auspica sia efficace soprattutto per favorire l'incremento delle iscrizioni dal corso triennale a quello magistrale oggi in numero piuttosto limitato.

Sulla base dell'esperienza della didattica on line attuata in emergenza durante il periodo della pandemia, si stanno mettendo a punto nuove forme di interazione con gli studenti, utili a coadiuvare la didattica in presenza che rimane non sostituibile. Attività on line si rivelano utili in particolare, a favorire l'interazione degli studenti con iniziative di ricerca e ad agevolare il confronto con attività professionali.



È infine da segnalare il rafforzamento della sinergia con le altre aree del dipartimento – giuridica e linguistica – nell’ambito dello svolgimento delle attività del Progetto di *Eccellenza MED Migrazioni Europa Diritto* del Dipartimento DISTU (2018-2022) che prevedeva al suo interno anche l’apporto dei beni culturali. Le attività svolte dai docenti del corso in questo contesto hanno avuto un impatto significativo sulla didattica consentendo anche di realizzare specifiche attività di tirocinio.

Azione Correttiva n. 1	Modifica del piano di studio LM-89
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il piano di studio, articolato in due percorsi è stato ripensato nell’ottica di presentare al primo anno le materie base -le storie dell’arte medievale, moderna e contemporanea - e al secondo gli insegnamenti più settoriali. Inoltre nei diversi ambiti sono stati inseriti insegnamenti che permettono allo studente di costruire un percorso individuale a seconda che i propri interessi siano più legati a un approccio teorico-critico della storia dell’arte o legati alla conservazione. Seguendo le indicazioni dell’Audit (2022) che suggeriva tematiche attuali quali la digitalizzazione è stato inoltre inserito per l.a.a 2024-2025 l’insegnamento di Archivistica digitale M-STO/08 grazie alla disponibilità di una collega che svolgerà un corso dedicato.</p>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Il nuovo piano di studi è stato accolto favorevolmente dagli studenti perché permette una maggiore scelta fra insegnamenti.</p>
Azione Correttiva n. 2	Modifica del piano di studi LM-2
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Sono stati inseriti, alternandoli negli anni, insegnamenti a contratto più specifici e professionalizzanti: Sistemi Gis, Archeologia subacquea e dal prossimo anno accademico Archeologia preventiva e Sistemi informativi per i beni culturali.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'insegnamento di Sistemi Gis, non ha avuto il successo previsto, soprattutto per la mancanza di un'aula informatica. Nel 2022/2023 è stato sostituito dall'insegnamento di Archeologia subacquea che, anche se apprezzato dagli studenti (ha visto anche l'assegnazione e discussione di una tesi laurea), appare sin troppo settoriale pertanto il CdS ha deciso di non riproporlo per lasciare spazio all'insegnamento di Archeologia preventiva e Sistemi informativi per i beni culturali.</p>
Azione Correttiva n. 3	Acquisizione cfu per partecipazioni a seminari e altre attività programmate dal CdS
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS, venendo incontro a una richiesta degli studenti, ha ritenuto opportuno prevedere la possibilità di acquisire cfu all'interno di quelli previsti per tirocinio (10 cfu), anche attraverso la partecipazione ad attività seminariali organizzate dal CdS e preventivamente approvate (referente per i tirocini per il corso prof. Romagnoli; referente tirocini di dipartimento prof. Paolo Marini e successivamente il dott. P. Riga).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione è stata attuata nel 2022-2023 e per valutarne l'efficacia è necessario attendere almeno il prossimo anno.</p>
Azione Correttiva n. 4	Attivazione di seminari e attività laboratoriali durante l'emergenza pandemica
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Sono state mantenute e implementate le attività laboratoriali, nei laboratori già esistenti (Laboratorio Fotografico e Laboratorio di Registrazione e documentazione Grafica; Laboratorio di Ceramica).</p> <p>Sono state attivate nuove attività seminariali on line.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le attività sono state apprezzate dagli studenti registrandosi una significativa partecipazione.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA 20-21; 21-22; 22-23

Breve Descrizione: Il Corso di Studio, ha individuato in fase progettazione le esigenze formative e gli sbocchi occupazionali con l'individuazione delle specifiche professionalità che corrispondono ai due percorsi dell'interclasse. Indica inoltre nello specifico il proseguimento degli studi nella formazione di terzo livello.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1, A2, A4, B1.a e D5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>;

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione dell'Audizione del corso (11/05/ 2022)

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C, D.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1, pp. 4-5

Upload / Link del documento: assente, documento a carattere riservato

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2021, 2022,2023

Breve Descrizione: Analisi dei punti di forza e criticità del corso di cui si illustrano le caratteristiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti di forza e criticità

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda di monitoraggio 2021, 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): il commento agli indicatori in relazione agli obiettivi del corso di studio analizza gli aspetti di progettazione riguardanti i due percorsi dell'interclasse, l'offerta formativa, gli sbocchi professionali e la situazione delle iscrizioni alla luce del quadro nazionale di riferimento

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>



Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali consigli di corso

Breve Descrizione: I consigli del corso di studi hanno preso in considerazione gli aspetti specifici della progettazione dell'offerta formativa e dei risultati attesi, tenendo in considerazione gli standard ministeriali stabiliti per le due classi di laurea dell'interclasse e delle raccomandazioni dell'Audit del 11/05/2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in part. i verbali dei seguenti consigli di corso: 11/05/ 2021, punti 3, 4; 21/03/22 punto 3; 18/10/2022, punto 2; 10/01/2023, punto 5; 9 /03/22 punti 2 e 5; 27/10/23 punti 3, 4; 16/01/24 punto 5.

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbali-distu/verbali-consigli-corsi-di-studio-distu/>

- Titolo: Verbali riunioni con parti sociali

Breve Descrizione: Le riunioni si sono svolte congiuntamente con gli altri corsi di beni culturali dell'Ateneo (Scienze dei Beni culturali L-1 e Conservazione e restauro dei beni culturali LMR-02) con la rappresentanza di numerosi enti pubblici e privati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in part. verbale riunione del 16/05/2023 e del 11 giugno 2021

<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione/assicurazione-qualita/verbali/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le premesse alla base della progettazione del corso interclasse nel 2012-2013 sono ancora pienamente valide, come evidenziato nelle premesse delle schede SUA, e mirano alla formazione di due precise figure professionali: l'archeologo e lo storico dell'arte/curatore. Il corso interclasse fornisce il titolo per poter accedere alle Scuole di Specializzazione specifiche: per il corso LM-2 alla "Scuola di Specializzazione in beni archeologici" e per il percorso LM-89 alla "Scuola di specializzazione in beni storico-artisti" la cui frequenza è necessaria per poter accedere alla carriera di funzionario-archeologo o funzionario- storico dell'arte presso le Sovrintendenze. Il corso permette inoltre di poter accedere ai corsi di Dottorato di ricerca, fra i quali si

ricorda il dottorato dell'Ateneo in Scienze storiche e dei beni culturali incardinato al DISTU, nonché ai Master di secondo livello a carattere specialistico - a questo proposito si segnala che presso l'Ateneo è stato da poco istituito il Master di "Archeologia preventiva e gestione del territorio" su iniziativa di alcuni dei docenti del corso LM-2/LM-89.

Il corso permette l'acquisizione dei requisiti necessari per l'insegnamento di Storia dell'arte nella scuola secondaria superiore.

I profili formativi sono stati discussi con le parti sociali appartenenti sia al settore pubblico che privato, consultate regolarmente congiuntamente agli altri corsi di beni culturali dell'Ateneo (Scienze dei beni culturali L-1 e Conservazione e restauro dei beni culturali LMR-02) anche attraverso la somministrazione di questionari durante la pandemia. L'ultima consultazione è 16/05/2023 ed è in fase di organizzazione il prossimo incontro). Sono stati recepiti i suggerimenti volti in particolare a riservare una maggiore attenzione alla specificità dei profili e all'applicazione delle nuove tecnologie, nonostante la mancanza di risorse adeguate non abbia consentito che una parziale attuazione degli intenti.

Gli esiti occupazionali dei laureati sono diversi fra i due percorsi e fotografano la problematica situazione di tutto il settore preposto alla tutela e conservazione dei beni culturali in Italia: l'occupazione giunge dopo un arco temporale maggiore di tre anni e avviene il più delle volte dopo l'acquisizione di titoli di terzo livello (specializzazione presso la Scuola in Beni archeologici o in Beni storico-artistici o dottorato ecc.) e sulla base di un curriculum di attività e pubblicazioni del settore.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione

C. Aree di miglioramento che porterebbero effetti positivi per gli studenti sia in ingresso che in uscita, sono state individuate nel rafforzamento della specificità dei due percorsi Archeologia e Storia dell'arte con l'inserimento di insegnamenti legati alle nuove tecnologie digitali, che permettano di acquisire le competenze professionalizzanti richieste nel mondo del lavoro. Fra le criticità si sottolinea la mancanza della disponibilità di laboratori adeguati a disposizione del corso.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Titolo: SCHEDA SUA 20-21; 21-22; 22-23
Breve Descrizione: Presentazione del corso di studi, delle sue caratteristiche, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>
- Relazione dell'Audizione del corso (11/5/ 2022)
Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C , D.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1 (R3.A, pp. 4-5)
Upload / Link del documento: assente, documento a carattere riservato

Documenti a supporto:

- Titolo: dati Almalaurea
Breve Descrizione: I dati offerti consentono di cogliere la soddisfazione degli studenti, di valutare i tempi dello svolgimento delle carriere, di conoscere l'orientamento delle scelte post lauream e i tempi che intercorrono fra temine della carriera e inizio dell'attività lavorativa.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del corso di studi
Breve Descrizione: Presentazione del corso di studi, dell'offerta formativa, degli sbocchi professionali e di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento del Corso di studi
Breve Descrizione: I contenuti relativi all'organizzazione delle attività didattiche nel loro complesso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 8-14.

Upload / Link del documento: [Reg.to-LM2-LM89-modif.-2021.pdf \(unitus.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali dei consigli di corso

Breve Descrizione: I verbali registrano la riflessione e le valutazioni all'interno del CdS e le proposte di modifica all'offerta formativa in riferimento ai due percorsi Archeologia e storia dell'arte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): .): in part. i verbali dei seguenti consigli di corso: 11/05/ 2021, punti 3, 4; 21/03/22 punto 3; 10/01/2023, punti 5, 9 /03/22 punto 2; 27/10/23 punto 3.1; 3. 2; 16/01/24 punto 5.

Upload / Link del documento: : <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbali-distu/verbali-consigli-corsi-di-studio-distu/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Punto di forza è la chiarezza del carattere specifico dei due profili - archeologo e storico dell'arte/curatore-. Sia gli obiettivi specifici dei due percorsi quanto i risultati di apprendimento sono coerenti con questi profili, come emerge dall'articolazione dell'offerta formativa che prevede per l'archeologia una gamma di insegnamenti di ambito archeologico e di antichistica e per la storia dell'arte di una gamma di insegnamenti di storia dell'arte, oltre che a insegnamenti trasversali di letteratura, storia, semiotica delle arti ecc. Sulla base delle indicazioni dell'Audit (2022), il CdS ha elaborato strategie di intervento per inserire tematiche attuali relative alla digitalizzazione (Archivistica digitale, Archeologia preventiva/digitale, Sistemi informativi per i beni culturali) dal prossimo anno accademico; per quanto riguarda la didattica museale e le competenze manageriali – tematiche sempre segnalate dall'Audit- è in corso una riflessione per integrarle nell'offerta formativa. Si fa presente che la didattica museale è già presente nel corso triennale di Scienze dei beni culturali L-1. Inoltre, il CdS presta molta attenzione al *Cultural Digital Heritage* sia per l'area archeologica che storico-artistica.

Gli obiettivi quanto i risultati attesi sono descritti con chiarezza e puntualità. In questi ultimi anni l'offerta formativa è stata ampliata (ambiti 'Attività affini e integrative' e 'Attività metodologiche') con discipline mutuare da altri corsi e inserite nell'ambito della discipline sempre coerenti con i profili culturali dichiarati, come Storia della filosofia o Semiotica delle arti per il percorso per il percorso LM89; Museologia e Metodologie curatoriali per il restauro per entrambi i percorsi (LM2-LM89).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una delle criticità emerse concerne la difficoltà a conseguire nei tempi previsti i cfu necessari a completare il biennio.

Un'area di miglioramento è pertanto stata individuata in una migliore organizzazione fra l'attività didattica, seminariale e i tirocini che tenga conto della tempistica delle carriere degli studenti (referente tirocini per il corso prof. G. Romagnoli).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D4

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>;

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del corso di studi

Breve Descrizione: Le pagine del sito del corso permettono di conoscere con immediatezza l'articolazione dei due percorsi e la specifica offerta formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

L'offerta formativa è presentata in modo approfondito nelle schede SUA e nel sito web del corso per i due percorsi -Archeologia e Storia dell'arte-, con l'indicazione dettagliata degli obiettivi formativi, dei profili professionali in uscita e delle conoscenze trasversali, oltre che delle numerose attività di tirocinio presso enti pubblici e privati preposti alla tutela e valorizzazione dei beni culturali. È chiaramente indicata l'articolazione in ore e CFU della didattica svolta attraverso l'interazione fra docente e studenti in aula; questa prevede come momento centrale dell'apprendimento e della conoscenza critica dei beni culturali anche sopralluoghi a siti, monumenti, musei. Il CdS è consapevole e ha più volte sottolineato come questo particolare tipo di didattica 'integrata' non sia sostituibile con la modalità a distanza. Tuttavia, dopo l'esperienza maturata durante il periodo pandemico, la modalità a distanza è da considerarsi quale utile e flessibile supporto alla didattica in presenza e ausilio di alcune attività (ad esempio seminari con partecipazione di studiosi esterni).

I materiali didattici (power point delle lezioni, testi, ecc.) seguendo le indicazioni dell'Ateneo sono caricati sulla piattaforma Moodle e fruibili da tutti gli studenti, anche non frequentanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un'area di miglioramento può essere individuata in un più efficace raccordo fra i programmi dei diversi insegnamenti

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDE SUA e schede degli insegnamenti

Breve Descrizione: Le schede presentano la descrizione dei programmi, le indicazioni bibliografiche e la modalità di svolgimento delle lezioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>;

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del corso di studi; pagine individuali dei docenti in Gomp

Breve Descrizione: Le schede presentano gli obiettivi, i contenuti dei programmi, le indicazioni bibliografiche e la modalità di svolgimento delle lezioni e di valutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento del corso di studi

Breve Descrizione: nel Regolamento del corso di studi sono indicate le modalità di svolgimento di esami e verifiche, in linea con il Regolamento didattico di ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articoli 11-12

Upload / Link del documento: : [Reg.to-LM2-LM89-modif.-2021.pdf \(unitus.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I programmi sono illustrati chiaramente nelle schede degli insegnamenti, nei contenuti, nella metodologia didattica e negli obiettivi prefissati con puntuale richiamo ai testi d'esame e alla bibliografia di riferimento. Il monitoraggio delle schede di insegnamento elaborate da ciascun docente da parte del consiglio di corso consente di verificare la completezza e l'aggiornamento delle stesse.

Le modalità di verifica sono chiaramente illustrate nelle schede dei singoli insegnamenti e illustrate dai docenti all'inizio delle lezioni. Sono diversificate a seconda dei docenti, ma sempre chiaramente descritte: possono essere previste prove in itinere o la stesura di una breve tesina su una tematica relativa al corso concordata con il docente.

Tutte le informazioni elencate sono presenti nelle schede degli insegnamenti, nelle pagine personali dei docenti e nelle Schede SUA.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C. La completezza e l'aggiornamento dei programmi in lingua inglese; fattori importanti in previsione dell'internazionalizzazione del corso (referente per l'internazionalizzazione prof. M. Raffaeella Menna e successivamente il prof. Fausto Nicolai).

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA SUA

Breve Descrizione: La Scheda SUA presenta i contenuti relativi alla progettazione ed erogazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>;

Documenti chiave:

- Titolo: SCHEDA Monitoraggio 2021,2022

Breve Descrizione: Il commento agli indicatori riferisce in merito a progettazione ed erogazione del corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazioni Commissione paritetica 2021-2023

Breve Descrizione: La Relazione contiene riferimenti relativi all'organizzazione e alla progettazione del corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali consigli di corso

Breve Descrizione: Le problematiche relative agli insegnamenti, alle mutazioni, ai contenuti dei programmi sono discusse nelle sedute dei consigli di corso per migliorare la qualità della formazione degli studenti,

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali del 2021-2023. In particolare i verbali dei seguenti consigli di corso: 11/05/ 2021, punti 3, 4; 21/03/22 punto 3; 18/10/2022, punto 2; 10/01/2023, punti 5, 9 /03/22 punto 2; 27/10/23 punto 3.1; 3. 2; 16/01/24 punto 5.

Upload / Link del documento: : <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbali-distu/verbali-consigli-corsi-di-studio-distu/>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo che gli studenti possano seguire agevolmente tutte le lezioni, evitando le sovrapposizioni di insegnamenti ed anche di attività laboratoriali dove possibile. Una apposita 'commissione orario' per i corsi di beni culturali, alla quale per il corso Archeologia e storia dell'arte è stato designato il dott. Riga, garantisce, in accordo con il consiglio di corso, il monitoraggio della distribuzione razionale dell'orario delle lezioni all'interno di ogni semestre. Gli incontri programmati nel corso dell'anno tra presidente, docenti, tutor referente per il tirocinio (prof. G. Romagnoli) e l'orientamento (dal 2021 ad oggi: prof. G. Romagnoli, prof.ssa A. Rovelli, prof. F. Nicolai), referente per la commissione orario (dott. P. Riga), consentono di monitorare eventuali problemi organizzativi o situazioni di disagio e si cerca di porvi rimedio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

L'area di miglioramento può essere individuata nella programmazione più mirata delle lezioni fuori sede e dei numerosi sopralluoghi in modo che questi non interferiscano con il calendario delle lezioni e coinvolgano in modo trasversale più discipline su tematismi comuni.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Rafforzamento delle competenze e delle conoscenze volte a delineare i profili professionali in uscita LM-2
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Insufficienza nell'attuale offerta formativa delle discipline d'indirizzo professionalizzante specificamente improntate alle nuove tecnologie applicative.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. Reclutamento nelle discipline dei ssd L-ANT/09 e L-ANT/10 declinabili nell'offerta formativa sia come Archeologia preventiva che come Archeologia digitale 2. Richiesta di disponibilità dell'aula informatica per svolgimento delle relative lezioni 3. Attivazione del laboratorio di Antropologia fisica così come già proposto nel precedente riesame del corso.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> - Maggiore attrattività del corso finalizzata ad un incremento delle iscrizioni - Inserimento nel mondo del lavoro iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) iC07 Percentuale laureati occupati a tre anni iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata iC19bis Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Programmazione in seno al consiglio di corso, prima, e di dipartimento, poi.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Procedure di attivazione per il reclutamento di personale docente strutturato.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> La previsione della tempistica riguarda il prossimo biennio.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Rafforzamento delle competenze e delle conoscenze volte a delineare alcuni profili professionali in uscita LM-89
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>

	<p>Insufficienza nell'attuale offerta formativa delle discipline d'indirizzo professionalizzante specificamente improntate alle nuove tecnologie applicative. Implementazione degli insegnamenti nell'ambito delle nuove tecnologie declinate per i beni storico-artistici (L-ART/03; L-ART/04)</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Reclutamento nelle discipline d'ambito caratterizzante; 2. Fruibilità di un'aula informatica per svolgimento delle relative lezioni
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)* iC07 Percentuale laureati occupati a tre anni iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata iC19bis Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Consiglio di corso, consiglio di dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Procedure di attivazione reclutamento personale docente strutturato.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il prossimo quadriennio.</p>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>



		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente riesame, si rileva una maggiore consapevolezza delle criticità individuate e una maggiore determinazione nella definizione degli obiettivi e delle strategie da intraprendere, seguendo le indicazioni scaturite dall'Audizione del 11 maggio 2022.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento dell'attività di orientamento in ingresso e in itinere
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Coinvolgimento di docenti e tutor nell'orientamento rivolto al corso triennale di Scienze dei beni culturali L-1 interno all'Ateneo per favorire la filiera tra triennale e magistrale (referenti orientamento dal 2021 proff. Romagnoli, Rovelli, Nicolai) . Potenziamento dell'orientamento nelle scuole superiori per presentare l'offerta formativa relativa ai beni culturali dell'Ateneo nel suo complesso. Partecipazione al PCTO <i>Tuscia farnesiana. I luoghi, gli oggetti, la memoria</i> e al PCTO <i>Alle origini di Viterbo. Archeologia al Colle del Duomo</i> Monitoraggio della tempistica di svolgimento dei tirocini al fine di permettere di renderli adeguati alla durata del ciclo di studi (referente tutor tirocini del corso prof. Romagnoli; referente tirocini dipartimento proff. Marini e Riga) .

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Alcune azioni sono state intraprese a partire dal 2022/2023 e non è ancora possibile valutare gli effetti dell'azione correttiva.</p>
Azione Correttiva n. 2	<p>Potenziamento dell'attività di orientamento agli sbocchi occupazionali.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Istituzione di un tavolo permanente con gli Stakeholders. Realizzazione dell'iniziativa "I mestieri del patrimonio" istituita nell.a.a. 2022-2023 dal presidente prof. E. Parlato) in collaborazione con il corso triennale di Scienze dei beni culturali. Programmazione di seminari inerenti.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tutte le iniziative elencate sono state intraprese nel 2023 ed è necessario maggior tempo per poterne valutare l'efficacia</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 21-22 e 22-23

Breve Descrizione: Il corso di studio è attivo all'interno dell'organizzazione per l'orientamento in ingresso del dipartimento DISTU, nel quale è incardinato.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico (2019)

Breve Descrizione: Il CdS ha lavorato per aumentare l'interazione con le scuole locali congiuntamente al corso triennale L-1 e ha svolto iniziative specifiche presso le scuole e la sede dell'Ateneo (Riello e San Carlo)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punti 2 e 4

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/rapporti-di-riesame-ciclico/>

- Relazione dell'Audizione del corso (11/5/ 2022)

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C, D.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 Orientamento e tutorato R3.B1

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo 2022/2024

Breve Descrizione: Nel piano strategico di Ateneo vengono definiti gli interventi a supporto delle attività di orientamento/tutorato e strumenti dedicati. Il supporto agli studenti prosegue anche nella fase post-lauream attraverso l'attività dell'Associazione ALUMNI dell'UNITUS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Piano-Strategico-CIA-2022-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Strategico DISTU 2022/2024



Breve descrizione: Il Piano prevede un'azione trasversale ai Corsi di Laurea presenti nel Dipartimento; l'implementazione di un sistema di monitoraggio per contrastare gli studenti in ritardo o in difficoltà nell'acquisizione di CFU con tutoraggio mirato e sostegno allo studio; il potenziamento delle azioni di orientamento nelle scuole superiori; il monitoraggio delle schede degli insegnamenti; il rafforzamento dell'assicurazione della qualità, pianificando annualmente almeno un incontro con gli Stakeholder e verificando la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e del Corso nel suo complesso.

Riferimento: Titolo: Piano strategico DISTU 2022/2024 punto 3.2

Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Piano_strategico_DISTU_DEFINITIVO.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, sono pienamente in linea con i profili professionali dell'interclasse.

La verifica preventiva dei requisiti d'ammissione tramite colloqui calendarizzati nel corso dell'intero anno accademico garantisce a coloro che sono interessati all'iscrizione a uno dei due percorsi di avere un immediato riscontro della propria preparazione, dell'adeguatezza alla frequenza del corso e dell'impegno richiesto.

Le attività di orientamento in itinere svolte dai tutor e dai docenti permettono allo studente di costruire nel modo più appropriato il piano di studio, di scegliere le attività di tirocinio più idonee e l'ambito disciplinare per la scelta dell'argomento di tesi, anche in ragione delle reali prospettive occupazionali o della prosecuzione nella formazione di terzo livello.

I docenti sono al lavoro per potenziare l'orientamento in entrata attraverso la revisione e lo stabilimento dei contatti con le scuole (referenti orientamento nel corso del triennio i proff. Romagnoli, Rovelli e Nicolai). In particolare, il Corso è attivo con una serie di iniziative, tra le quali si annoverano: l'organizzazione di 'lectiones magistrales', affidate di anno in anno a studiosi di particolare rilievo nei settori di archeologia, storia dell'arte, storia; la presentazione dell'offerta formativa, sia per il corso triennale che per il corso magistrale, nell'ambito delle giornate 'Open Day'; la presentazione dell'offerta formativa nelle scuole medie superiori della provincia e della regione, attraverso, l'organizzazione di lezioni esemplari per gli studenti delle scuole superiori allo scopo di fornire indicazioni sulle modalità di svolgimento delle lezioni curriculari e nella sede universitaria, con particolare attenzione ai Laboratori; la partecipazione ai forum dell'Orientamento in sedi varie; la partecipazione al Testimonial Day di Ateneo.

Sono state inoltre organizzate giornate di presentazione delle attività archeologiche svolte sul campo in diversi siti.

Si è stabilito inoltre di presentare l'offerta formativa della LM2-LM89 anche nell'ambito delle attività di orientamento dedicate alla L-1 nel territorio della Tuscia che dovrebbe costituire il più naturale bacino di provenienza del nostro corso.

Fra le diverse iniziative sul territorio finalizzate all'orientamento in ingresso si segnalano il PCTO *Tuscia farnesiana. I luoghi, gli oggetti, la memoria*, il PCTO *Alle origini di Viterbo. Archeologia al Colle del Duomo*, e la recente collaborazione con il FAI nell'ambito delle *Giornate Fai di primavera* nelle quali è prevista l'apertura dei complessi monumentali di Santa Maria in Gradi e del San Carlo.

Inoltre fra le iniziative più recenti sul territorio è anche la partecipazione alla mostra *LUNGO IL TEVERE. Testimonianze archeologiche dai territori di Graffignano e di Sipicciano al Castello Baglioni* organizzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e l'amministrazione comunale di Graffignano, inaugurata nel dicembre 2023.

Il CdS promuove anche le iniziative del CESCA (Centro Espositivo Del San Carlo) che comprendono mostre, eventi, giornate di divulgazione delle ricerche dei docenti rivolte alla cittadinanza e alle scuole; dopo l'arresto durante il periodo pandemico si prevede di riprogrammarle a breve. Si ricorda, inoltre il successo della *Festa dell'arte* progettata, organizzata e gestita dai docenti del corso e dagli studenti, dal 2017 al 2019, interrotta durante il periodo pandemico, che ha costituito uno strumento efficace per far conoscere ai cittadini e alle scolaresche le diverse attività dei docenti e che si auspica di riorganizzare a breve.

Riguardo all'orientamento e tutorato in itinere, tutti i docenti svolgono nel corso dell'anno accademico attività di tutoraggio ad ogni singolo studente. Inoltre uno studente tutor per l'orientamento del corso si occupa specificamente di tutte le attività. I docenti tutor e lo studente tutor comunicano al CdS qualsiasi notizia ritenuta utile per migliorare l'efficacia del corso o risolvere eventuali difficoltà degli studenti. Il CdS sta vagliando l'ipotesi di apertura di uno sportello a cadenza bisettimanale da affidare al tutor studente in modo che di eventuali problematiche in itinere se ne faccia tramite con i docenti anche facilitandone il contatto.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, sono stati organizzati incontri con gli studenti a cadenza regolare, finalizzati ad illustrare modalità di svolgimento di tirocinio, e specifiche giornate mirate ad introdurre alle prospettive occupazionali. In questa ultima sfera si colloca l'organizzazione del ciclo di conferenze denominato *I mestieri del Patrimonio* organizzato in collaborazione con gli altri corsi di beni culturali dell'Ateneo.

L'istituzione nel febbraio 2022 presso l'Ateneo del Master *Archeologia preventiva e gestione del rischio archeologico* su iniziativa di alcuni dei docenti del corso di laurea LM-2/89 consentirà di indirizzare i laureati del percorso archeologico in modo più mirato verso il mondo del lavoro, tenuto che il Master è realizzato in collaborazione con il Ministero della Cultura, Archeoimprese e soprattutto con la filiera di Archeologia di Italferr (Gruppo Ferrovie dello Stato). Questa collaborazione di conseguenza faciliterà l'impiego degli studenti nei numerosi cantieri di Archeologia preventiva presenti in Italia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Miglioramento dell'orientamento in ingresso attraverso un più efficace utilizzo del sito web e dei canali social del corso e del dipartimento che permetta di raggiungere potenziali nuovi studenti provenienti da altre università incrementando così una tendenza aumentata negli ultimi anni.

L'Audit rilevava la difficoltà a reperire le informazioni relative all'organizzazione del corso sul vecchio sito di Ateneo; l'attivazione del nuovo sito alla fine dello scorso anno accademico dovrebbe garantire un sicuro miglioramento in questa direzione. Il CdS monitorerà con attenzione l'implementazione e l'efficacia del nuovo sito, suggerendo eventuali modifiche o correttivi.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2

Conoscenze richieste in

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

ingresso e
recupero delle
carenze

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2021, 2022 e 2023

Breve Descrizione: La Relazione prende in considerazione gli aspetti relativi all'esperienza dello studente. Rileva quali punti di forza il buon coordinamento fra docenti e studenti durante lo svolgimento dell'anno accademico e variegati e idonee le prove di accertamento e rispondenti ai risultati attesi. Gli studenti esprimono un buon livello di soddisfazione. La Commissione rileva una certa 'meccanicità' nelle risposte dei docenti a ha invitato a rivedere la formulazione delle domande del questionario,

Riferimento: quadri B1, C1

Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>;

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2021-2022 e 2022-2023

Breve Descrizione: L'adeguatezza della preparazione iniziale viene accertata mediante un colloquio di ammissione, volto a valutare il possesso dei requisiti curriculari previsti per il percorso richiesto e l'idonea preparazione di base a secondo del corso triennale di provenienza. Il colloquio prevede, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. In mancanza dei requisiti curriculari la commissione individua gli insegnamenti del corso triennale dei quali dovranno essere sostenuti gli esami prima di poter procedere all'iscrizione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a e A3.b

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'ammissione, diversi per il percorso di archeologia e per quello di storia dell'arte, sono chiaramente elencati, descritti e pubblicizzati nelle pagine del sito dipartimentale, mentre è in fase di elaborazione il syllabus.

Ogni docente all'inizio del corso si accerta della preparazione degli studenti al fine di modulare al meglio l'intervento didattico.

Punto di forza, visto anche il ridotto numero di iscritti, è la disponibilità dei docenti ad incontri individuali che possono svolgersi a richiesta - in presenza o on line-; gli incontri sono rivolti sia a coloro che intendono iscriversi al fine di agevolare il recupero dei requisiti curriculari di accesso sia gli iscritti per colmare eventuali carenze nella preparazione. Dal momento che negli ultimi anni gli studenti che provengono da classi di lauree triennali diverse o da altri Atenei sono sensibilmente aumentati, il CdS sta riflettendo sulla messa a punto di strategie per migliorarne l'integrazione, attraverso lavori di gruppo e attività seminariali, anche al fine di abbreviare i tempi di durata delle carriere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sono migliorabili: il raccordo tra didattica curriculare e tirocini, etc.; il supporto allo svolgimento della tesi di laurea (22 cfu) che costituisce un impegno molto significativo per lo studente con tempi di elaborazioni superiori a quelli previsti nel piano di studi; lo sviluppo delle competenze trasversali (*soft skills*) in funzione anche del futuro inserimento del mondo del lavoro.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano strategico di Ateneo 2022-2024
Breve Descrizione: il Servizio di Supporto e inclusione prevede specifici interventi per agevolare gli studenti; è attivo inoltre un servizio di Counseling psicologico di Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 3.2
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Piano-Strategico-CIA-2022-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di riesame ciclico (2019)
Breve Descrizione: Vengono suggerite le azioni da attuare alla luce delle indicazioni contenute nel precedente documento di riesame.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 4
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/rapporti-di-riesame-ciclico/>
- Relazione dell'Audizione del corso (11/5/ 2022)
Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C, D.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3. Accertare che il Cds disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti (R3.C)
Upload / Link del documento: assente, documento riservato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Docenti e studenti tutor svolgono una continua azione di orientamento individuale o di gruppo, sulla scelta del percorso, sulla compilazione del piano di studi, sulla scelta del tirocinio e coadiuvano gli studenti nella scelta dell'argomento da sviluppare per la prova finale.

Il CdS prevede iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche, per la maggior parte studenti lavoratori, fuori sede o diversamente abili, attraverso incontri regolari o di gruppo personalizzati, in presenza e a distanza, per accompagnarli e sostenerli nello studio e nella preparazione degli esami.

Il CdS si assicura di garantire l'inclusione nelle attività didattiche e curriculari degli studenti disabili (DSA o BES), o con altre patologie, grazie al supporto di un docente incaricato dal dipartimento, di tutor dedicati e all'utilizzo della didattica on line e delle piattaforme di Ateneo. Verifica, inoltre l'accessibilità delle aule e dei laboratori. Gli studenti portatori di disabilità che, seguiti in modo individuale, hanno portato a conclusione gli studi del corso testimoniano l'efficacia delle azioni intraprese.

Il Cds inoltre svolge un'attività di informazione e stimolo alla partecipazione di studenti particolarmente dediti e motivati a bandi competitivi per borse di studi o premi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aree di miglioramento: maggior coordinamento fra le numerose iniziative che si propongono durante lo svolgimento dell'anno accademico e maggiore pubblicità delle attività di supporto agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 21-22 e 22-23

Breve Descrizione: Vengono fornite tutte le informazioni utili in relazione alle tipologie di accordi di mobilità internazionale per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage) e il relativo elenco.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds>

Documenti chiave:

- Titolo: Piano strategico DISTU 2022-2024

Breve Descrizione: Il Dipartimento prevede misure per promuovere l'attrazione di studenti stranieri, per agevolare l'acquisizione di CFU da parte degli studenti dell'Ateneo della Tuscia all'estero e potenziare l'offerta formativa in lingua straniera.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro 3.2

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Piano_strategico_DISTU_DEFINITIVO.pdf

Documenti a supporto:

- Relazione dell'Audizione del corso (11/5/ 2022)

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C, D.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2 Orientamento e tutorato (R3.B1)

Upload / Link documento: assente, documento riservato

Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico (2019)

Breve descrizione: l'"Indicatore di internazionalizzazione (gruppo B: iC10-iC12)" monitora le percentuali di CFU conseguiti all'estero dagli studenti dell'Ateneo e quelle di studenti stranieri iscritti al primo anno di corso presso lo stesso Ateneo.

Riferimento: quadro 5b

Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/rapporti-di-riesame-ciclico/>

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2021, 2022 (gruppo B- Indicatori Internazionalizzazione)

Breve descrizione: si monitora la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11)

Riferimento:

Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Nonostante il CdS sostenga la politica di internazionalizzazione di Ateneo e molti docenti conducano consolidate e significative attività di ricerca all'estero e coinvolgano gli studenti in attività sul campo gestite in collaborazione con istituzioni straniere, la mobilità degli studenti sia in entrata che in uscita è pressoché nulla,

anche nel quadro del programma Erasmus (referenti proff.sse A. Modigliani e P. Mania). I motivi sono riconducibili da una parte alla presenza di studenti lavoratori- fra questi quelli della Pubblica Amministrazione sulla base della convenzione di Ateneo (PA 110e lode)-, o lavoratori saltuari, che non possono assentarsi per lunghi periodi, dall'altra alla scarsa conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti. In accordo con il referente Erasmus del corso (prof.ssa P. Mania) e di Dipartimento sono state intraprese diverse iniziative (presentazione del progetto Erasmus dedicati agli studenti di beni culturali e incontri con gli Uffici d'Ateneo preposti) per pubblicizzare in modo più efficace i bandi Erasmus presso gli studenti e sono allo studio modalità che agevolino il conseguimento di cfu all'estero anche attraverso attività di tirocinio.

Non si registrano studenti stranieri iscritti, ma nell'ultimo anno sono giunte richieste di informazioni sul corso da diversi Paesi dell'Europa orientale (Bulgaria, Romania) e dal Medio Oriente.

Per promuovere l'internazionalizzazione del corso il CdS ha organizzato una *Summer School* nel 2021 con l'Université di Clermont Ferrand (non attivata) dedicata alla conoscenza del patrimonio archeologico e storico artistico della Tuscia, ed è ora in fase di presentazione la proposta di una *Summer School* di archeologia *Archaeological Research Methods* interdipartimentale con il corso triennale L-1 rivolta in particolare agli studenti dei Paesi del Caucaso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C. Il CdS è consapevole che l'internazionalizzazione è un'area di miglioramento prioritaria; ha preso in considerazione alcuni interventi che possano predisporre gli studenti alla mobilità, anche in previsione della possibile istituzione di un "double degree" attualmente in fase di studio con la State University di Tbilisi per il percorso di archeologia.

Fra le ipotesi sul tavolo: inserimento in 'altre attività' di alcuni CFU per l'acquisizione di idoneità di lingua inglese (considerando che l'insegnamento di lingua inglese non può essere inserito nel piano di studi, perché l'ambito non è previsto dal RAD); allargamento dell'iniziativa i *Mestieri del Patrimonio* a conferenze in lingua inglese; inserimento di un insegnamento in lingua inglese nell'offerta formativa; promozione di incontri con gli studenti madre lingua inglese del Consorzio USAC (*University Studies Abroad Consortium*) presenti in Ateneo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione Commissione paritetica 2022 e 2023

Breve Descrizione: La Relazione evidenzia l'efficacia e l'adeguatezza dei metodi di insegnamento, la disponibilità dei materiali di studio, confermando il buon coordinamento fra docenti e studenti durante lo svolgimento dell'anno accademico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C2

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbali-distu/verbali-commissione-paritetica-distu/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA 2021-2022 e 2022-2023

Breve Descrizione: In merito alla compilazione delle schede dei singoli insegnamenti, è accertata la coerenza e conformità degli obiettivi di ciascun insegnamento con quelli del corso anche nella percezione dello studente e l'adeguata pianificazione delle verifiche.

Riferimento: quadro C1

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Le modalità di verifica sono dettagliatamente indicate per ciascuno dei singoli insegnamenti nella scheda SUA, nelle schede dei singoli insegnamenti presenti nella piattaforma di Ateneo (Gomp) nel sito di dipartimento. Inoltre, i docenti le comunicano agli studenti in aula all'inizio dei corsi, rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti sia in presenza che on line. I singoli docenti in armonia con il CdS conducono un costante monitoraggio sulla rispondenza delle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti rimodulandole qualora emergano criticità. Il CdS conduce il monitoraggio sull'andamento delle prove finali sollecitando, qualora opportuno, azioni migliorative.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un' area di miglioramento riguarda le modalità di comunicazione e informazione della prova finale che costituisce un impegno considerevole per lo studente al quale spesso non è adeguatamente preparato. Il Cds programmerà incontri specifici con gli studenti del secondo anno.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Relazione commissione paritetica 2023 <p>Breve Descrizione: Durante il periodo pandemico il CdS ha svolto la didattica on line e poi in forma mista; si è rilevato un certo ritardo da parte degli studenti a riprendere la didattica al 100% in presenza.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B.1; B.3</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISTU-2023.pdf</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Verbali consiglio di corso di studi (in particolare, 12/09/2022, punto 3) <p>Breve Descrizione: Il CdS si è dichiarato favorevole, viste le perduranti difficoltà a seguite al periodo pandemico ad implementare nuove modalità di didattica innovativa ma sempre come strumento ausiliario, e non sostitutivo, alla didattica tradizionale, temperando didattica in presenza e online; ha espresso invece parere non favorevole alla didattica in differita, dal momento che non permette alcuna interazione fra docente e studenti.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/informazioni/verbali-distu/verbali-consigli-corsi-di-studio-distu/</p> <p>Documenti a supporto:</p> <p>Titolo: Didattica innovativa</p> <p>Breve Descrizione: La pagina web illustra gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo per la didattica innovativa</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/entra-in-unitus/didattica-innovativa/</p>
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida? 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza? <p>Il CdS, ai fini della valutazione indirizza le modalità generali di gestione dell'interazione didattica e del</p>
--

coinvolgimento di docenti e tutor, confrontandosi su eventuali criticità emerse.

Ritiene che le modalità di apprendimento a distanza non possano in alcun modo sostituire la didattica in presenza che si basa, soprattutto, con numeri contenuti di studenti, su una stretta interazione fra docente e studenti. Inoltre, per i beni archeologici e storico artistici la didattica a distanza non può sostituirsi alla conoscenza diretta delle opere, monumenti, siti di interesse, che rimane un momento fondamentale della didattica relativa ai beni archeologici e storico-artistici. Il CdS è però pienamente consapevole che la didattica a distanza costituisce un campo di innovazione estremamente interessante per le sue potenzialità e la ritiene efficace a coadiuvare la didattica in presenza in particolari situazioni. Su questi aspetti il CdS ha avviato un confronto progressivo a seguito dell'esperienza maturata durante il periodo pandemico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Area di miglioramento: sperimentazione e l'implementazione di ulteriori modalità di didattica innovativa.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-202X: Ridurre i tempi delle carriere
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il conseguimento della laurea avviene generalmente a più di un anno della durata degli studi prevista dall'ordinamento del corso. È da migliorare il tempo di acquisizione crediti sia fra primo e secondo anno, sia nelle attività di tirocinio e nell'elaborazione della tesi per la prova finale.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Individuare i tirocini più idonei, in relazione alla tempistica, all'interno delle numerose convenzioni stipulate. Rafforzare i tirocini interni (referente tirocini del corso prof. G. Romagnoli; referente dei tirocini di dipartimento dott. P. Riga). Per lo svolgimento della tesi per la prova finale prevedere qualora necessario un tutor di riferimento oltre al relatore e correlatore.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Dati da Almalaurea. iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (agg. 2021) iC15bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (agg. 2021) iC17 Percentuale di immatricolati (LM) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio di corso e poi consiglio di dipartimento.

Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Attivazione di tutor. Attivazione di un tecnico di laboratorio per il "Laboratorio fotografico e Laboratorio di Registrazione e documentazione Grafica e fotografica" per lo svolgimento di tirocini.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>La previsione della tempistica riguarda il prossimo biennio.</p>

Obiettivo n. 2	<p>D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)</p> <p>Implementazione di misure di didattica innovativa</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>La criticità del basso numero degli iscritti, in particolare per il percorso di Archeologia, è dovuta anche alla difficoltà nell'acquisizione dei requisiti curriculari in tempi brevi per coloro che provengono da altri percorsi di studi, anche se di stampo umanistico. Infatti a fronte del numero delle richieste per l'ammissione meno della metà degli aspiranti recupera i crediti necessari all'accesso con conseguente forte dispersione delle potenziali iscrizioni.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Realizzazione di lezioni <i>ad hoc</i>, da remoto o con registrazioni in differita, che consentano di accorciare i tempi di acquisizione delle conoscenze nei settori disciplinari previsti per l'iscrizione sia al percorso di Archeologia che di Storia dell'arte.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>iC00a Avvii di carriera al primo anno iC00c Iscritti per la prima volta</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Il presidente del CdS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Da individuare all'interno del CdS.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il prossimo biennio.</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>



D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I mutamenti che hanno interessato il corso, le cui lezioni si ricorda, si svolgono esclusivamente nella sede di Riello, si possono riassumere in alcuni punti principali. Dall'ultimo riesame del 2019 riguardano principalmente la biblioteca di beni culturali a Riello (sezione del Polo umanistico sociale della Biblioteca di Ateneo), la docenza e il potenziamento dell'orientamento.

Un mutamento molto positivo, con una diretta ricaduta sulla didattica è stata la sistemazione a cura del Centro Biblioteche di Ateneo (direttore prof. P. Marini) della Biblioteca nel blocco F della sede di Riello dove sono rimasti circa 14.000 dei 40.000 volumi della biblioteca della ex Facoltà di Beni Culturali (poi DISBEC, Dipartimento di Scienze dei beni culturali) confluiti nel 2015 presso la Biblioteca del Polo umanistico sociale a Santa Maria in Gradi. La biblioteca a Riello offre oggi uno spazio di studio e di socializzazione estremamente utile e confortevole per gli studenti. Dall'ultimo Riesame, nel quale se ne segnalava l'importanza, è stata attrezzata in modo adeguato (tavoli da studio, sistema di prese per computer, ecc.); l'apertura è stata prolungata fino al venerdì pomeriggio incluso; la consultazione e il prestito dei libri sono garantiti durante tutta la giornata, così come il diretto collegamento con la Biblioteca del Polo umanistico sociale a Santa Maria in Gradi. La piena fruizione della biblioteca di beni culturali è possibile grazie all'eccellente lavoro che svolge il tutto il personale del Polo bibliotecario anche attraverso un efficiente e veloce servizio di prestito interbibliotecario. In accordo con i docenti del CdS sono stati previsti incontri con il personale della biblioteca per avvicinare gli studenti non solo all'utilizzo della biblioteca, ma anche all'uso delle risorse elettroniche fondamentali per lo studio e soprattutto per la preparazione della tesi.

A Riello, fra il 2019 e il 2020 vi è stato un rinnovamento della dotazione informatica di tutte le aule e il potenziamento delle infrastrutture di rete che ha garantito lo svolgimento delle lezioni a distanza in modo efficace, ma è tuttavia da segnalare che i proiettori nelle aule dove si svolgono attualmente le lezioni del corso non sono stati sostituiti o mancano di una idonea manutenzione e proiettano immagini con colori alterati o sono talvolta deformate, elemento di forte criticità per le lezioni di storia dell'arte e archeologia. Il corso continua, inoltre, a non avere a disposizione un'aula informatica, anche se tale mancanza è stata segnalata nel precedente riesame del 2019, nelle relazioni della Commissione paritetica e nella relazione dell'Audit (2022).

Per quanto riguarda il personale di segreteria il corso continua, come più volte segnalato, a non disporre di un'unità distaccata nella sede di Riello. Nonostante la segreteria del Dipartimento Distu ubicata a San Carlo offra un supporto continuo ed efficace, di piena disponibilità nel sostenere l'organizzazione della didattica resta inevitato il problema della mancanza di un'unità di personale della segreteria amministrativa del dipartimento presso il quale il corso è incardinato. Vista la singolare situazione, si sono sensibilizzati i tutor per assicurare la massima attenzione alle richieste degli studenti.

Per quanto riguarda il rapporto docenti studenti la criticità della proporzione numerica si è accentuata con il pensionamento di due docenti (proff. P. Procaccioli e A. Modigliani) e il trasferimento di un terzo (prof.ssa A. Rovelli), a fronte del reclutamento di una posizione RtdB (prof. F. Nicolai) e di una posizione RtdA (dott. P. Riga) che ha abbassato di molto l'età media dei docenti.

Le attività di orientamento e pubblicità del corso sono state potenziate attraverso iniziative congiunte con il corso triennale presso le scuole del territorio (PCTO) e attraverso i canali social, attraverso iniziative dedicate in sede (conferenze), sopralluoghi a siti e musei di interesse per la promozione del territorio e attività online (seminari tematici).

Se il corso durante il periodo Covid aveva visto un'impennata delle iscrizioni, con un aumento dell'80% nel 2020 probabilmente da leggere alla luce della particolare situazione della pandemia, è tornato ai numeri precedenti; dal 2022-2023 registra una tendenza positiva, confermata dal numero delle iscrizioni del 2023-2024 con un totale di 21 iscritti -6 archeologia e 15 storia dell'arte- (dato riferito all' 8 marzo 2024).

Azione Correttiva n. 1	Reclutamento di personale docente strutturato
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Attivazione di procedure per il reclutamento di figure di ricercatori negli ambiti in sofferenza (ssdd L-ART/02; FIL-LET/10)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Nonostante le procedure avviate e svolte, sono ancora da attivare nuove posizioni, considerando anche il pensionamento di diversi docenti, avvenuto negli anni 2017-2023 e la futura quiescenza di alcuni altri nei prossimi sei anni.

Azione Correttiva n. 2	Promozione di iniziative scientifiche e divulgazione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Incremento e sistematicità nella pubblicazione delle notizie sul sito web dipartimentale e sui profili del Dipartimento all'interno delle piattaforme social.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> A seguito delle azioni intraprese, le iniziative del CdS hanno maggiore pubblicità,

Azione Correttiva n. 3	Attività di orientamento in ingresso e in itinere
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Potenziamento dell'orientamento in itinere e in uscita rispetto agli sbocchi occupazionali e il terzo livello di formazione per gli studenti già iscritti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

	Le nuove iniziative sono state intraprese o scorso anno ed è necessario attendere per valutarne gli effetti
--	---

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023

Breve Descrizione: Indicazione dei docenti titolari di insegnamento (SUA-CdS B3); riferimenti alle aule, ai laboratori, e a alla biblioteca di beni culturali, Sezione della Biblioteca del Polo umanistico sociale di Ateneo (SUA-CdS B4); descrizione del punto di forza relativo all'orientamento in ingresso e in itinere (SUA-CdS B5).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4 e B5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>
- Documenti chiave: Relazione dell'Audizione del corso (11/5/ 2022)

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C, D.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3. Accertare che il Cds disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti (R3.C)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/>
- Titolo: Scheda di Monitoraggio 2021, 2022

Breve Descrizione: Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio (indicatore iC08). Rapporto studenti regolari / docenti (indicatore iC05) e

percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (e da ricercatori a tempo determinato di tipo B) sul totale delle ore di docenza (indicatori iC19 e iC19bis). Dall'esame delle schede di monitoraggio emerge un aspetto di criticità moderata del CdS riguardo il rapporto tra docenti e studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC08, iC05, iC19 e iC19bis.

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico (2019)

Breve Descrizione: Valutazione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento individuate nel precedente Riesame ciclico quali il potenziamento delle infrastrutture, la promozione delle iniziative, il miglioramento dei servizi di informazione come il sito web dipartimentale, la migliore distribuzione di orari, corsi, laboratori.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3 (Risorse del CdS)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/rapporti-di-riesame-ciclico/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2019-21; PIAO 2020-22; PIAO 2021-23)

Breve Descrizione: Dagli obiettivi individuali del personale dei Dipartimenti e Centri emergono come azioni da perseguire: miglioramento prestazioni pc aule informatiche (2019); assistenza per l'apprendimento e il miglioramento delle piattaforme Moodle e GOMP (2019, 2021); miglioramento del sito di dipartimento (2019); miglioramento dei servizi legati allo sportello telematico e telefonico di supporto agli studenti (2020).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato n. 7 (PIAO 2019-21; PIAO 2020-22); Allegato n. 3 (PIAO 2021-23)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/amministrazione-trasparente/performance/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione Commissione Paritetica 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: Vengono segnalati una complessiva soddisfazione degli studenti del CdS e dei laureati, un generale apprezzamento nei confronti della struttura e delle aule. Si segnala reiteratamente la mancanza di un'aula informatica, la riduzione degli spazi comuni e inoltre i limiti derivanti dall'ubicazione periferica della sede di Riello e, infine, la mancanza di infrastrutture, trasporti e servizi offerti dalla città di Viterbo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3.a (CPDS 2021; CPDS 2022); sezione 2.1 (CPDS 2023).

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Un punto di forza del corso è costituito dalla qualificazione dei docenti, come attestano i parametri VQR e i numerosi progetti di ricerca in corso, e conferma il giudizio ampiamente positivo degli studenti sulla didattica dei corsi. È un giudizio che nasce dal legame tra corpo docente e studenti grazie alle molte attività seminariali e di ricerca alle quali gli studenti sono inviati a partecipare (campagne di scavo archeologico, ricognizioni, tirocini e attività di catalogazione nei musei del territorio, sopralluoghi), legame che non si è indebolito durante il periodo della pandemia, durante il quale molte attività sono proseguite con modalità diverse. I docenti sono utilizzati per le loro specifiche competenze dei settori scientifico- disciplinari di appartenenza in relazione agli obiettivi formativi dei rispettivi percorsi LM-2 LM-89 e per la maggior parte i docenti partecipano al collegio del dottorato di ricerca in Scienze storiche e beni culturali incardinato presso il dipartimento DISTU (coordinatore al 2023 prof.ssa P. Mania).

Altro punto di forza è costituito dai tutor (da ultimo la dott.ssa Margherita Gulli e Lucia Arsentì) che sono selezionati sulla base di un profilo indicato nel regolamento del corso e sono in grado non solo di dare informazioni, ma di indirizzare gli studenti sulla base delle specifiche esigenze (studenti lavoratori, studenti con disabilità, fuori sede, provenienti da altri Atenei) e sono attivi in modo efficace sui social dedicati al corso, oltre che in presenza.

Il ricorso a docenti a contratto che è segnalata come criticità (indicatore iC27) si conferma come elemento che non incide in modo significativo, come segnalava anche lo scorso Riesame dal momento che gli insegnamenti caratterizzanti continuano ad essere affidati in massima parte a docenti di ruolo e in questa direzione è stata indirizzata anche la richiesta delle posizioni di Rdt già acquisite.

Un elemento invece di criticità in prospettiva è l'approssimarsi di un numero significativo di pensionamenti, che modificherà il rapporto già critico docenti studenti. Il CdS ne ha dato segnalazione al dipartimento per prevedere nuove posizioni di docenti a consentire la copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti, ma anche di quelli che garantiscono l'esistenza stessa dell'interclasse e dunque la vita stessa del corso.

Per quanto riguarda le nuove tecnologie, esse sono ampiamente utilizzate nell'ambito dei progetti di ricerca dei docenti delle diverse aree; il CdS è consapevole delle nuove potenzialità offerte e prevede di mettere a punto strategie efficaci e mirate alla didattica dei beni culturali.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO 2019-21; PIAO 2020-22; PIAO 2021-23)

Breve Descrizione: Dagli obiettivi individuali del personale dei Dipartimenti e Centri emergono come azioni da perseguire: miglioramento prestazioni pc aule informatiche (2019); assistenza agli studenti per test sulle competenze linguistiche (2019); assistenza per l'apprendimento e il miglioramento delle piattaforme Moodle e GOMP (2019, 2021); miglioramento del sito di dipartimento (2019); miglioramento dei servizi legati allo sportello telematico e telefonico di supporto agli studenti (2020).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato n. 7 (PIAO 2019-21; PIAO 2020-22); Allegato n. 3 (PIAO 2021-23)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/amministrazione-trasparente/performance/>

Documenti chiave:

- Relazione dell'Audizione del corso (11/5/ 2022)

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C, D.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3. Accertare che il Cds disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti (R3.C)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/>

- Titolo: Relazioni annuali Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS 2021; CPDS 2022; CPDS 2023)

Breve Descrizione: Dalla somministrazione dei questionari, emerge una complessiva soddisfazione degli studenti del CdS e dei laureati e un generale apprezzamento nei confronti della struttura di Riello, delle aule e in particolare della biblioteca di beni culturali. Confermato l'apprezzamento anche nei confronti delle metodologie di insegnamento, della docenza e l'interesse nei confronti dei programmi; si segnala in alcuni casi la non

adeguatezza delle conoscenze pregresse richieste. Si sottolinea la mancanza di aule informatiche a disposizione del corso e i limiti derivanti dalla ubicazione periferica della sede e da infrastrutture, trasporti e servizi offerti dalla città di Viterbo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3.a (CPDS 2021; CPDS 2022); sezione 2.1 (CPDS 2023).

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede uniche annuali (SUA 20-21; SUA 21-22; SUA 22-23)

Breve Descrizione: Indicazione dei docenti titolari di insegnamento (SUA-CdS B3); riferimenti alle aule, ai laboratori, alla biblioteca di beni culturali, sezione della biblioteca del Polo umanistico-sociale (SUA-CdS B4)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4 e B5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico (2019)

Breve Descrizione: Valutazione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento individuate nel precedente Riesame ciclico quali il potenziamento delle infrastrutture, la promozione delle iniziative, il miglioramento dei servizi di informazione come il sito web del corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3 (Risorse del CdS)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/rapporti-di-riesame-ciclico/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Un punto di forza del corso è costituito dalla qualificazione dei docenti, come attestano i parametri VQR, i numerosi progetti di ricerca attualmente in svolgimento e come confermato dal giudizio ampiamente positivo degli studenti sulla didattica. E' un giudizio che nasce dal legame assiduo tra corpo docente e studenti grazie

alle molte attività seminariali e di ricerca alle quali gli studenti sono invitati a partecipare (campagne di scavo archeologico, ricognizioni, tirocini e attività di catalogazione nei musei del territorio, sopralluoghi), legame che non si è indebolito durante il periodo della pandemia, durante il quale molte attività sono proseguite con modalità diverse e hanno ripreso in presenza appena è stato possibile. I docenti sono utilizzati per le loro specifiche competenze di ssd in relazione agli obiettivi formativi dei rispettivi percorsi LM-2 LM89. Per la maggior parte i docenti partecipano al collegio del dottorato di ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali incardinato al dipartimento Distu.

Altro punto di forza è costituito dai tutor che sono selezionati sulla base di un profilo preciso, indicato nel regolamento del corso e nel bando e sono in grado non solo di dare informazioni, ma di indirizzare gli studenti sulla base delle specifiche esigenze (studenti lavoratori, studenti con disabilità, fuori sede, provenienti da altri Atenei) e sono attivi in modo efficace sulle piattaforme social dedicate al corso, oltre che in presenza.

Il ricorso a docenti a contratto che è segnalato come criticità (indicatore iC27) si conferma come elemento che non incide in modo significativo, come nelle scorso RRC dal momento che i corsi caratterizzanti continuano ad essere affidati in massima parte a docenti di ruolo e in questa direzione è stata indirizzata anche la richiesta di Rdt.

Un elemento invece di criticità in prospettiva è l'avvicinarsi nei prossimi anni di un numero significativo di pensionamenti che modificherà il rapporto già critico docenti studenti. Il CdS ne ha dato segnalazione al dipartimento per prevedere nuove posizioni di docenti e consentire la copertura degli insegnamenti caratterizzanti e affini, oltre che di quelli comuni che garantiscono l'esistenza stessa dell'interclasse e dunque la vita stessa del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Mancanza di un'unità di personale del Dipartimento DISTU dedicata al corso e distaccata a Riello. Questo rimane il punto di criticità più forte che ha una diretta ricaduta sull'orientamento in ingresso e in itinere e sull'organizzazione del corso nel suo complesso
- mancanza della possibilità di utilizzo di un'aula informatica nella sede di Riello
- carenza di spazi comuni per gli studenti
- limiti derivanti dall'ubicazione periferica della sede e dalla mancanza di trasporti urbani fra Riello e la sede del San Carlo

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: Reclutamento personale docente strutturato
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Diminuzione dei docenti strutturati su settori base e caratterizzanti del corso.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Procedure di reclutamento di personale docente strutturato
Indicatori di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>



	<p>iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento</p> <p>iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)</p> <p>iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</p> <p>iC19bis Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Corso di studi e dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse relative al reclutamento</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Prossimo triennio</p>

Obiettivo n. 2	<p>D.CDS.3/n./RC-202X:</p> <p>Assegnazione unità di personale amministrativo part time</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Assenza di un'unità di personale amministrativo del Dipartimento DISTU incardinata al corso e presente nella sede di Riello</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Richiesta assegnazione unità di personale part-time</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatore non presente</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Amministrazione centrale dell'Ateneo.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Di pertinenza dell'Amministrazione centrale</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Prossimo biennio</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo riesame il CdS ha visto un sensibile mutamento nella composizione (pensionamento di due docenti, trasferimento di un terzo; acquisizione di un ricercatore Rtdb e un ricercatore Rtda) e nell'avvicinarsi di tre diversi presidenti (proff. A. Rovelli fino al novembre 2021, E. Parlato fino al giugno 2023, ad oggi M.R. Menna) ma ha operato con una sostanziale continuità, con l'obiettivo di rendere il corso interclasse più attrattivo. Ha sviluppato, attraverso il confronto e il dialogo con le diverse componenti del dipartimento, docenti, docenti degli altri corsi e personale amministrativo, una maggiore consapevolezza delle possibilità di potenziamento del corso e delle risorse a disposizione. Dall'altra ha svolto un attento monitoraggio della situazione degli sbocchi professionali con una particolare attenzione al dibattito in corso all'interno delle consulte nazionali (Federazione delle consulte di Archeologia, Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte) e alle nuove *Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico* (GU. 88 del 14 aprile 2022).

I piani di studio dei due percorsi Archeologia e Storia dell'arte sono stati rivisti, rendendoli più specifici per ciascun percorso e ampliando l'offerta formativa con l'inserimento di materie mutate da altri corsi tenendo conto delle indicazioni dell'Audit (11 maggio 2022).

Nell'insieme i risultati sul triennio della rilevazione relativa ai docenti mostrano valori in percentuale ampiamente positivi. Si segnala dopo la lieve flessione fra 2020-2021 e 2021-2022, il miglioramento fra 2021-2022 e 2022-2023 del livello di soddisfazione da parte degli studenti: docenza: 96,30% (95,89% nel 2021-2022); insegnamento 89,39% (86,86,% nel 2021-2022); soddisfazione generale: 94,80% (93,59% nel 2021-2022); interesse 96,15 (94,80 nel 2021-2022). I punteggi medi ai quesiti sono tutti molto positivi e si collocano sopra ai punteggi medi del dipartimento e di Ateneo. I punteggi meno alti si riscontrano nelle risposte ai quesiti *1-Conoscenze preliminare sufficienti*, *2-Carico di studio proporzionato ai cfu*, *5- Frequenza accompagnata da studio*, dove solo in due casi scendono al 50% per *2-Carico di studio proporzionato*).

La soddisfazione dei laureati appare anch'essa stabile, e risulta particolarmente apprezzato il rapporto con i docenti.

I diversi interventi migliorativi sono stati discussi nel corso di riunioni svolte con gli *stakeholders*.

Nell'ottica di incrementare il numero degli iscritti e cercando di corrispondere ad uno degli obiettivi del piano strategico d'Ateneo il consiglio di corso ha avviato una riflessione su possibili aperture all'internazionalizzazione sia con l'organizzazione di *Summer School* che prendendo in considerazione l'ipotesi di convenzioni con Atenei esteri finalizzate al conseguimento del *double degree*.

Azione Correttiva n. 1	Inserimento insegnamenti tesi a rendere l'offerta formativa più varia e distinta fra i due percorsi Archeologia e Storia dell'arte
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Inserimento di insegnamenti mutuati di Storia della filosofia e Semiotica delle arti.</p> <p>Inserimento nell'offerta formativa 2024-2025 degli insegnamenti di Archeologia preventiva/digitale e Sistemi informativi per i beni culturali per il percorso LM.2 e dell'insegnamento di Archivistica digitale e Sistemi informativi per i beni culturali per il percorso LM-89.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Per gli insegnamenti mutuati l'azione è stata attuata nell'a.a. 22-23; insegnamenti ha destato interesse da parte degli studenti.</p> <p>Per l'inserimento dei nuovi insegnamenti è necessario attendere i prossimi anno per una valutazione.</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Sua presenta gli insegnamenti del corso e la loro articolazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B e C

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione dell'Audizione del corso (11/5/ 2022)

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione ha esaminato lo stato di Assicurazione Qualità del corso sulla base degli indicatori R3. A, B, C, D.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1 RA3.A, pp. 4-5

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/>

Titolo: Verbali del CCdS

Breve Descrizione: I verbali del CCdS danno conto nel recepire le criticità che possono emergere dalle segnalazioni degli studenti e dalle interazioni con le varie parti coinvolte nella progettazione e nello svolgimento dei corsi e dalla Relazione Audit.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/>: in

- Titolo: Scheda SMA 2023

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio Annuale rappresenta uno «*strumento che consente ai Corsi di Studio di svolgere attività annuale di autovalutazione sulla base di un sintetico commento critico degli indicatori sulle carriere degli studenti e di altri indicatori quantitativi di monitoraggio messi a disposizione da ANVUR in piattaforma apposita*» (ANVUR, 2023)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: La Commissione Paritetica Docenti-Studenti monitora costantemente le opinioni degli studenti e, eventualmente, intervenire per risolvere i problemi segnalati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D. §1-3, p. 5-6: Analisi sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, in particolare il §3: Punti di forza e aree di miglioramento.

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/11/Relazione-CPDS_DISTU-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La rimodulazione del corso, pur nei limiti oggettivi di non poter intervenire sul RAD, è stato un obiettivo perseguito costantemente in questi ultimi anni e ha portato il Cds a riflettere sui reali spazi di intervento, in relazione alle limitate risorse disponibili. Il CdS tiene conto costantemente delle indicazioni emerse durante gli incontri con le parti sociali, in particolare le Sovrintendenze che operano direttamente sul territorio per la tutela e valorizzazione dei beni culturali, ma anche gli Enti, l'ufficio della Diocesi per i beni culturali, le associazioni e società private di servizi per la valorizzazione dei beni culturali. Le parti sociali, con molte delle quali sono in essere attività di tirocinio, sia di carattere archeologico che storico artistico, sono state consultate con cadenza regolare, unitamente al Cds triennale di Scienze dei beni culturali, nella convinzione che sia opportuno guardare a un percorso formativo che coinvolga tutta la filiera dei beni culturali per una maggiore efficacia a lungo termine delle azioni correttive. La riflessione del CdS si è in particolare concentrata al rafforzamento del profilo professionale in uscita.

Le opinioni degli studenti espresse attraverso le schede di monitoraggio ed anche attraverso i rappresentanti degli studenti, vengono attentamente valutate e prese in considerazione, come anche le opinioni dei laureandi e laureati in particolare rispetto agli sbocchi occupazionali e allo svolgimento delle carriere (scheda SUA 2023, B6, B7; relazione CPDS). Il CdS è regolarmente informato, tramite i tutor e il rappresentante degli studenti delle criticità segnalate dagli studenti e il numero ridotto dell'utenza permette di intervenire con la massima sollecitudine e in modo mirato. Si provvederà ad adottare le misure per il recepimento dei reclami secondo le indicazioni del Dipartimento.

Il CdS, inoltre prende in considerazione le opinioni del personale tecnico amministrativo per il miglioramento del corso, ma è da rilevare che al corso non è incardinata nessuna unità di personale tecnico amministrativo del dipartimento DISTU, come già segnalato nel precedente riesame e nella relazione Audit.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS ha modificato i piani di studio dei due percorsi tenendo conto delle indicazioni delle parti consultate e la costituzione del tavolo degli *Stakeholders* ha agevolato l'interazione con il mondo del lavoro. Conferma dell'efficacia delle azioni di miglioramento è l'aumentata attrattività del corso rispetto agli studenti che provengono da altri Atenei e l'interesse all'iscrizione da parte dei dipendenti della Pubblica Amministrazione del settore dei beni culturali.

Potrebbe essere ulteriormente migliorata la consultazione con gli studenti attraverso la somministrazione di questionari aperti sulla formulazione dei quali il CdS si sta confrontando.

--

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda SUA 23-24 <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Verbali dei CCdS <p>Breve Descrizione: I verbali del CdS danno conto, in modo preciso e con cadenza costante, della tempestività di tutto il personale nel recepire le criticità che possono emergere dalle segnalazioni degli studenti e dalle interazioni con le varie parti coinvolte nella progettazione e nello svolgimento dei corsi.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 11/05/ 2021, punti 4; 21/03/22 punto 3; 18/10/2022, punto 2; 10/01/2023, punti 5, 9 /03/22 punti 2 e 5; 27/10/23 punti 3, 4.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/dipartimenti/distu/</p>
--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

I punti di forza si possono individuare nel coordinamento fra il CdS e la segreteria didattica del Dipartimento per il costante monitoraggio sull'efficacia dei percorsi e dell'offerta formativa e la verifica, a scadenze regolari della congruità dei metodi di insegnamento e delle verifiche, la distribuzione razionale degli orari e degli esami. L'organizzazione degli orari del corso è inoltre monitorata dalla commissione orario dedicata specificatamente ai tre corsi di beni culturali.

Altro punto di forza è l'aggiornamento l'offerta formativa in funzione non solo degli sbocchi occupazionali, ma anche del proseguimento nel terzo livello di formazione, precisamente nelle scuole di specializzazione - Scuola di specializzazione in Archeologia dei beni culturali e Scuola di specializzazione in beni storico-artistici - e il Dottorato di ricerca. L'impegno dei docenti in progetti di ricerca di alto valore scientifico e di carattere innovativo garantisce l'aggiornamento costante della didattica sulle conoscenze e metodologie disciplinari più avanzate nel settore archeologico e storico-artistico.

Il CdS monitora costantemente l'andamento dei risultati delle verifiche di apprendimento, i tempi delle carriere e gli esiti occupazionali dei laureati; gli indicatori vengono valutati sia in senso assoluto che comparativo, analizzando in diacronia i dati degli anni precedenti e in sincronia quelli regionali e nazionali. Per migliorare la prospettiva degli sbocchi occupazionali sono stati ampliati gli interlocutori fra le parti sociali, allargando ulteriormente anche la gamma di tirocini, già molto variegata; sono stati individuati nuovi spazi occupazionali offerti dalle nuove normative ministeriali, in particolare per il percorso archeologico nel settore dell'archeologia preventiva. Il CdS è consapevole però che gli sbocchi occupazionali, come l'attrattività del corso vanno considerati nel contesto del problematico quadro nazionale di gestione dei beni culturali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C. Le criticità permangono nei seguenti ambito: il ridotto numero delle iscrizioni che appare stabilizzato e non particolarmente preoccupante per il percorso di storia dell'arte, mentre è ancora a un livello di criticità per il percorso di archeologico; l'eccessiva durata delle carriere; nel rapporto fra docenti strutturati e studenti.

Un'area di miglioramento è stata individuata nel progettare l'inserimento di discipline specifiche e professionalizzanti, legate alle nuove tecnologie (cfr. Quadro I)

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Diminuzione del ritardo nelle carriere e nel conseguimento del titolo.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Elevato numero di studenti lavoratori o lavoratori occasionali che seguono i corsi con interesse, ma non sostengono le verifiche di apprendimento nei tempi previsti. Individuazione di interventi mirati a seconda delle esigenze lavorative.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Sensibilizzare gli studenti a segnalare le difficoltà all'inizio del corso in modo che si possano mettere a fuoco azioni individuali di supporto tramite tutor o con programmi personalizzati. Incentivare gli studenti a optare per la modalità part-time prevista per lo studente lavoratore che consente di completare gli studi in tre o quattro anni, anziché in due.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno iC00g Laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del corso di studi, insieme ai docenti, ai rappresentanti degli studenti e ai tutor.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Dotazione di un'unità di personale dedicata al corso e di tutor.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> I risultati dell'azione potranno essere valutati entro un quadriennio
Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Incremento numero di docenti strutturati in relazione all'offerta formativa programmata ed erogata finalizzata all'attrattività del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> I pensionamenti e trasferimenti degli ultimi anni hanno ulteriormente diminuito il numero dei docenti strutturati. Il rapporto docenti studenti da 3,57 nel 2021 è sceso a 1,88 nel 2022. Altri 3 docenti raggiungeranno l'età pensionabile nei prossimi cinque anni È di fondamentale importanza mantenere da un lato la copertura degli insegnamenti caratterizzanti, dall'altra prevedere l'introduzione di insegnamenti improntati all'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore dei beni culturali.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Attuazione di una adeguata politica di reclutamento
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

	iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio di corsi di studi e consiglio di dipartimento.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse per attuare una adeguata politica di reclutamento.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il prossimo quadriennio.

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Diversificazione delle attività di tirocinio, anche tramite l'uso delle nuove tecnologie
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Presenza di studenti lavoratori o fuori sede che hanno difficoltà a seguire le attività di tirocinio presso enti esterni o sul campo.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Messa a punto di nuove tipologie di tirocinio, sempre strettamente legate al campo dei beni culturali, ma che prevedano una maggiore flessibilità e possano essere svolte in parte anche on line (ad esempio implementazione di banche dati, restituzioni grafiche di reperti archeologici, catalogazioni digitali) legate a progetti già in essere che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie (referente tirocinio del corso prof. G. Romagnoli; referente tirocinio di dipartimento dott.P. Riga)
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> iC00g Laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso iC00h Laureati
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Referente tirocini, docenti, presidente del corso di studi.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Tutor dedicati.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il prossimo biennio.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

a. Analisi della situazione

I dati che vengono proposti a confronto non sono del tutto omogenei dal momento che si riferiscono sia ai percorsi interclasse simili - Archeologia e storia dell'arte-, sia a corsi interamente di Archeologia o di Storia dell'arte che sono la maggioranza.

L'analisi evidenzia come i due percorsi divergano su indicatori essenziali.

Il percorso LM-2 (Archeologia) segnala diversi elementi di forza: *il numero dei Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM) (iC26) o che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, ecc.) (iC26bis)* sensibilmente aumentato fra 2020 e 2022 con un valore superiore alla media regionale e nazionale. La percentuale di *Laureati (LM) entro la durata normale del corso (iC02)* è passata dal 33% del 2021 al 62,5% del 2022 e si pone al di sopra della media nazionale che vede una variazione da 44,3% e al 45%, come anche quella dei *laureati a un anno dalla laurea (iC02bis)* che dal 80% è passata al 87% rispetto alla media nazionale del 79%. Vi è un anche aumento degli studenti che proseguono al secondo anno di studi dello stesso corso (iC14) fra 2020 e 2021 passato dall'85 al 100%.

Il percorso ha registrato un rallentamento delle carriere legato probabilmente alle difficoltà del periodo pandemico con la diminuzione del numero di cfu conseguiti al primo anno fra 2020 e 2021: la percentuale riferita al *Conseguimento di almeno 20 cfu al primo anno (iC15)* è passata dal 71,4 al 66%, al di sotto della media nazionale del 76%; il *Conseguimento di almeno un 1/3 dei cfu (iC15bis)* dal 71% a 66% con valori inferiori rispetto alla media nazionale (da 79.2% a 78.4%); quella relativa al *Conseguimento di almeno 2/3 cfu (iC16ter)* dal 57,1% al 33,3% (da 45,7 a 45.2% media nazionale). L'oscillazione più ampia dei valori in percentuale rispetto alla media nazionale è generata dall'esiguità dei numeri del corso. Permane l'assenza di abbandoni e la soddisfazione degli studenti; la percentuale di studenti che si iscriverebbero allo stesso corso è aumentata fra 2021 e 2022 da 50% a 69,2%.

Per quanto riguarda gli sbocchi lavorativi (iC26 *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa,*

specializzazione, ecc.) fra 2020 e 2021 è nettamente aumentato il tasso di occupazione, superiore alla media regionale e nazionale.

Il percorso LM-89 Storia dell'arte presenta un andamento oscillante della percentuale di *Laureati entro la durata normale del corso (iC02)* che è passata dal 28% del 2020 al 60% del 2021 per ridiscendere al 30% nel 2022 al di sotto della media nazionale (55%); andamento migliore per i *Laureati a un anno dalla laurea (iC02bis)* che dal 24% del 2020 è passato al 80% nel 2021 e si è stabilizzato al 70% nel 2022 (82% media nazionale). Gli studenti che proseguono al secondo anno di studi dello stesso corso (iC14) fra 2020 e 2021 hanno visto un decremento dall'81,3% al 76,9%.

Anche per questo percorso si è registrato un rallentamento delle carriere fra 2020 e 2021, ma con valori diversi: la percentuale relativa al *Conseguimento di almeno 20 cfu al primo anno (iC15)* è scesa dal 75 al 53% (al di sotto della media nazionale scesa dal 79 al 77%) e gli stessi valori si registrano per il *Conseguimento di almeno un 1/3 dei cfu (iC15bis)*; la percentuale relativa al *Conseguimento di almeno 2/3 cfu (iC16ter)* è passata dal 43,8% al 23,3% rispetto ai valori della media nazionale (passati da 46,6 a 44,6%) . Il numero degli abbandoni ha avuto un lieve incremento fra 2020 e 2021 (dal 20 al 25%).

La situazione degli sbocchi occupazionali (iC26 *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, ecc.)*) registra un decremento fra 2020 e 2021 riflettendo una tendenza nazionale e regionale.

Altri indicatori hanno elementi comuni per i due percorsi.

Il rapporto docenti studenti è analogo ed evidenza per le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) (passato da 53,8% al 52%), una soglia sensibilmente al di sotto della media nazionale (71%) e per le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19bis) una drastica riduzione dall'80% al 53%

Il rapporto pesato per ore di docenza fra 2020 e 2022 è passato per studenti iscritti/docenti (iC27) da 9,6 a 7,7 di contro alla media nazionale che è passata dal 12,5 del 2022 al 10,7%; mentre il rapporto pesato per ore di docenza per gli studenti iscritti al primo anno da 7,5 a 2,8 discostandosi sensibilmente dalla media nazionale (5,5).

Comune ai due percorsi è l'assenza di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12).

Il numero delle iscrizioni (iC00) che costituisce un elemento di alta criticità del corso ha avuto un'impennata nel 2020 -probabilmente da leggere come effetto del periodo pandemico-, per ridiscendere nel 2021 ai valori precedenti. Il numero di iscrizioni per il percorso di Storia dell'arte è risalito lentamente dal 2022 ad oggi, mentre continua a rimanere ridotto il numero degli iscritti per il percorso di Archeologia; come conseguenza il divario fra i due percorsi si è accentuato.

Si conferma dal 2022 ad oggi una tendenza positiva che vede per l'a.a. 2023-2024 21 iscritti (6 per Archeologia e 15 per Storia dell'arte, dato riferito all'8 marzo 2024). Per i due percorsi, soprattutto per quello di Storia dell'arte è aumentata l'attrattiva di studenti che provengono da altri Atenei con una percentuale ampiamente superiore a quella regionale e nazionale. Il commento comparativo rispetto alla situazione nazionale permette di comprendere i dati nel contesto (cfr. Commento agli indicatori).

Il quadro che emerge della situazione del corso se da un lato rileva la ricchezza dell'interclasse, dall'altro evidenza problematicità complesse che rendono necessari interventi mirati e differenziati per ciascuna classe per il miglioramento degli indicatori. Sui dati della numerosità il CdS può intervenire con azioni mirate, potenziando le azioni già intraprese e avviandone altre, ma questi rimangono condizionati dall'assetto generale e dalle problematiche dell'occupazione del settore dei beni culturali (cfr. SMA 2021, 2022). Il gruppo di Assicurazione Qualità del corso sta lavorando per riuscire a individuare strategie efficaci.

b. Analisi delle criticità

Iscrizioni (iC00 a-f)

Analisi delle criticità

Per quanto riguarda il ridotto numero delle iscrizioni, in particolare per il percorso di Archeologia il fenomeno, certamente negativo, richiede una valutazione di contesto e comparativa. La scarsa attrattiva del percorso archeologico è infatti anche determinata dalla prossimità di Viterbo con Roma e in particolare con il corso LM-2 offerto dalla Sapienza, incardinato in un Dipartimento che si colloca in vetta nei ranking internazionali. Anche per il corso LM-89 l'offerta molto articolata presente nei medesimi corsi di laurea magistrale offerti da Roma Tre e Sapienza costituisce un elemento negativo.

A questo proposito, lo scorso anno si è aperta una interlocuzione con i colleghi storici dell'arte di Roma Tre e Sapienza per sondare la possibilità di attivare corsi in consorzio, interlocuzione che purtroppo si è arenata a fronte di complesse difficoltà tecnico-amministrative legate a tali procedure.

Dal confronto tra i nostri iscritti al primo anno e quelli dei corsi di L-89 di Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata relativo all'a.a. 2023/2024 emergono le seguenti cifre:

17 Tuscia; 150 Sapienza; 40 Roma Tre; 17 Tor Vergata.

Da confrontarsi con gli iscritti ai medesimi atenei: Tuscia 8.000; Sapienza 120.000; Roma Tre 89.000; Tor Vergata 40.000. Rapporti numerici che tradotti in percentuale danno il seguente risultato:

Tuscia 0,2%; Sapienza 0,15%; Roma Tre 0,05%; Tor Vergata 0,05%.

Su questa base si può contestualizzare il dato sugli iscritti il cui numero non è peraltro dissimile da quello di altri corsi di laurea magistrale dell'Ateneo.

Azioni di miglioramento

Alla luce di queste considerazioni il CdS, consapevole della criticità della situazione, recependo le indicazioni del Presidio di Qualità sta lavorando su più fronti per rendere più attrattivo il corso:

- ha modificato l'offerta formativa attraverso l'inserimento di insegnamenti maggiormente professionalizzanti e specifici per ciascuno dei due percorsi e legati alle nuove tecnologie richieste del mondo del lavoro; il percorso di Archeologia ha rivolto particolare attenzione all'archeologia preventiva, tenendo conto delle nuove linee guida sui lavori pubblici in aree a interesse archeologico (GU 14 aprile 2022) che prevedono la Verifica Preventiva Interesse Archeologico (VPIA) da parte di un archeologo in possesso dei requisiti (regolamento n. 60/2009) con possibilità occupazionali nei cantieri su tutto il territorio nazionale;
- ha incrementato i rapporti con le istituzioni e gli enti preposti alla tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico artistico
- ha rimodulato le attività di orientamento in entrata seguendo diverse modalità: potenziando il rapporto con le scuole, in particolare attraverso due progetti PCTO avviati dallo scorso anno, e attraverso diversificate attività nel Campus Riello (mini lezioni, visite ai laboratori, alla biblioteca di beni culturali alle strutture) e dando maggior visibilità sul sito del Dipartimento alle attività di tirocinio e di ricerca.

Si stanno, inoltre, mettendo a punto sistemi per agevolare l'acquisizione dei requisiti curriculari per l'ammissione al corso per gli studenti che non ne siano in possesso perché provenienti da altri Atenei o da altri corsi di studio.

Eccessiva durata delle carriere (iC00g, iC02, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis)

Analisi delle criticità

La durata delle carriere, rallentata in particolare fra 2020 e 2021, risente anche della composizione del corpo studentesco costituito in parte da studenti lavoratori o lavoratori occasionali. Un'altra causa è individuabile nelle conoscenze preliminari degli studenti che, come risulta dai questionari (1. *Conoscenze preliminari*), in diversi casi non sono percepite come adeguate.

Azioni di miglioramento

Il CdS si sta impegnando a incrementare le opzioni per l'iscrizione part-time che consente di svolgere il corso di studio in tre o quattro anni, a mettere a punto strategie che facilitino la preparazione agli esami durante lo svolgimento dei corsi e a individuare nuove forme di tirocinio che prevedano attività on line attraverso forme di didattica innovativa.

Inoltre il CdS sta studiando nuove forme di tutorato che facilitino il recupero delle conoscenze preliminare parallelamente alla frequenza dei corsi.

Rapporto studenti/docenti (iC05, iC19, iC19bis)

Analisi delle criticità

Il rapporto studenti/docenti è andato modificandosi dal 2020 ed è aumentato il divario dalla media nazionale per l'assenza di un piano di reclutamento su settori disciplinari che potrebbero garantire una maggiore attrattiva del corso. Nella prospettiva dei prossimi anni che vedrà il pensionamento di docenti su insegnamenti caratterizzanti si rende indispensabile l'attuazione di una mirata politica di reclutamento.

Azioni di miglioramento

Il CdS sta elaborando un piano per la copertura degli insegnamenti dei due percorsi, che tenga conto dell'attrattività del corso e degli sbocchi occupazionali.

Laureati occupati (iC07, iC07bis, iC07ter)

Analisi delle criticità

In generale i dati riflettono la problematica situazione di tutto il settore preposto alla tutela e conservazione dei beni culturali in Italia: l'occupazione giunge dopo un arco temporale maggiore di tre anni e avviene il più delle volte dopo l'acquisizione di titoli di terzo livello (specializzazione presso la Scuola in beni archeologici e la Scuola in Beni storico-artistici o dottorato ecc.) e sulla base di un curriculum di attività e pubblicazioni del settore. Negli ultimi anni le nuove linee guida per l'archeologia preventiva nell'ambito dei lavori pubblici si sono aperte nuove possibilità di lavoro per i laureati in archeologia.

Azioni di miglioramento

Questa criticità, che si mantiene nella media nazionale, non può essere risolta senza tenere conto del contesto generale dal momento che riflette una radicata tendenza nazionale. Il CdS può migliorare ulteriormente i rapporti con le istituzioni pubbliche e private e comunicare in modo efficace come può essere declinato il ruolo dell'archeologo e storico dell'arte/curatore nella società attuale.

Mancanza di strutture adeguate e di un'unità di segreteria didattica nella sede di Riello (indicatore assente)

Analisi delle criticità

L'assenza di un'unità di personale della segreteria didattica DISTU incardinato nel corso e presente nella sede dove si svolgono le lezioni ha una ricaduta negativa sull'organizzazione del corso e indirettamente sull'orientamento e sulla durata delle carriere degli studenti.

Anche la mancanza di un'aula informatica a disposizione degli studenti, più volte segnalata, costituisce una criticità soprattutto nella prospettiva di inserimento di nuovi insegnamenti e attività di tirocinio legati alle nuove tecnologie.

Azioni di miglioramento

Il CdS già da tempo ha segnalato la situazione, registrata anche dalla Commissione paritetica (2022, 2023) e dalla relazione dell'Audit (2022).

C. Azioni di miglioramento

<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Scarso numero di iscrizioni soprattutto per il percorso LM-2 . L'area di miglioramento è stata individuata nell'introduzione di insegnamenti professionalizzanti legati alle nuove tecnologie e nella modifica dei piani di studio ed eventualmente del RAD Una adeguata politica di reclutamento su questi settori è auspicabile per risolvere i problemi legati agli insegnamenti.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Attivazione di procedure di reclutamento</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>iC0 a-f iscritti iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo</p>



Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio del corso di studi e consiglio di dipartimento
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Personale docente a tempo indeterminato
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Prossimo sessennio

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Eccessiva durata delle carriere Sollecitamento degli studenti lavoratori a iscriversi in modalità part time Intensificazione delle attività di tutorato delle carriere da parte dei docenti sia per il superamento degli esami che per la prova finale Apertura di uno sportello di servizio tutoraggio a cadenza bisettimanale
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Attivazione di borse di studio per il tutorato
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** iC15bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidenza del corso di studi, consiglio di corso e docenti delle discipline in cui si registrano ritardi nello svolgimento della carriera
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse da utilizzare nell'organizzazione di attività specifiche: tutor degli studenti e docente
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Prossimo biennio

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Diminuzione dei docenti di ruolo
--	--



	I dati significativamente al disotto della media regionale e nazionale per i pensionamenti negli ultimi due anni e nell'arco dei prossimi anni si accentuerà per altri pensionamenti.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> E' indispensabile programmare una adeguata politica di reclutamento nei prossimi anni.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> iC05 <i>Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)</i> iC19 <i>Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</i> iC19bis <i>Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio di corso di studi, consiglio di dipartimento, organi centrali dell'Ateneo.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse per il reclutamento
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Prossimo sessennio.

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Scarso numero di laureati occupati a breve termine La situazione riflette una radicata tendenza nazionale. Il cds può migliorare ulteriormente i rapporti con le istituzioni pubbliche e private e comunicare in modo efficace come può essere declinato il ruolo dell'archeologo e dello storico dell'arte nella società attuale. Per gli archeologi le nuove normative sul rischio archeologico e l'archeologia preventiva (2022) offrono interessanti nuove prospettive di occupazione
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Incrementare gli insegnamenti professionalizzanti, modifica piani di studio. Attivazione di procedure di reclutamento.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>



	<p>iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, ecc.)</p> <p>iC07bis Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione ecc.)</p> <p>iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Consiglio di corso di studi, consiglio di dipartimento, organi centrali dell'Ateneo.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Risorse per il reclutamento</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Prossimo sessennio.</p>

Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Mancanza di strutture adeguate e di un'unità di segreteria didattica nella sede di Riello</p> <p>Miglioramento delle strutture e servizi nella sede di Riello che agevolino gli studenti del corso di Archeologia e storia dell'arte per quanto riguarda i servizi di segreteria didattica e l'utilizzo di aule informatiche.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Distacco di un'unità di personale, part-time nella sede di Riello dedicata al corso</p> <p>Possibilità di utilizzo di aule informatiche che alla luce dell'attivazione di nuovi insegnamenti digitali inseriti nell'offerta formativa (Archeologia preventiva, Sistemi informativi per i beni culturali, Archivistica digitale) diventa di primaria importanza per l'efficacia della didattica.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Assenza di indicatori</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Dipartimento, organi centrali di Ateneo.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Risorse per unità personale amministrativo part-time dedicato alla didattica</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Prossimo biennio</p>